Pro.Ge.A. Consorzio Nazionale Formazione

www.lanuovatv.it

LA NUOVA del Sud

BASILICATA

VENERDÌ 24 MAGGIO 2013

Pro.Ge.A. Consorzio Nazionale Formazione

www.nuovadelsud.it

Anno VIII - N. 141 € 1,20
In Basilicata in tandem con Il Mattino

Redazione: Via della Chimica, 61 - Potenza - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114 - E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - Direttore: Mimmo Parrella.
Pubblicità e amministrazione: Agebas Srl - Via della Chimica, 61 - Potenza - Tel. 0971.594293 - Fax 0971.903114 - E-mail: info@agebas.it

9 771721 248002 30524

Viceconte raduna il Pdl e sfida il centrosinistra: i lucani non meritano una giunta così. Ma il Pd nicchia

"Bisogna votare subito"



Il coordinatore regionale ieri ha riunito per la prima volta i vertici del partito dopo l'avvio di rimborsopoli. A PAG. 2

Il consigliere regionale continua con i suoi veleni contro la Nuova che ha osato pubblicare i suoi scontrini

Il "mangione" Restaino ora vomita

Ognuno ha il suo stile. La Nuova e il consigliere regionale Erminio Restaino sono all'opposto. Per aver riportato le accuse della Procura (feste di compleanno per moglie e figli scaricati sui costi della politica) ci siamo attirate le invettive del politico potentino. "Pessimo giornalismo del foglietto che dirigi" è il complimento rivolto a direttore e redezione della Nuova. Ovviamente l'abbiamo accettato e messo in bacheca (...)

CONTINUA A PAG. 3

Il consigliere regionale del Partito democratico, Erminio Restaino



Distretto Mobile imbottito, è ora di cambiare

di MICHELE FANELLI*

Il distretto industriale che dagli anni novanta del secolo scorso ha suscitato molto interesse trova un precedente storico negli agglomerati (...)

CONT.A PAGINA 18

L'idea di due gestori del Potentino per acquisti di ogni genere

Il "trucco" del bonus benzina

I 140 euro trasferiti sulle carte prepagate Eni



Una stazione Eni. A PAG. 5

Occhio alla falsa card dell'Eni che promette rimborsi

di VINCENZO MAIDA*

La risorsa energetica, benzina e gasolio, sta particolarmente a cuore ai lucani, oggi più che mai

CONTINUA A PAG. 12



Errani "congela" i permessi di ricerca. Da noi tutto tace

"Il sisma in Emilia? Colpa delle trivelle" Grillo spaventa anche la Basilicata

Sanità

La Regione convince il Governo: azzerato il ticket aggiuntivo per tutte le fasce di reddito

A PAGINA 7

Il leader 5 Stelle parla di un nesso tra perforazioni e terremoto. A PAG. 4



Bernalda, Chiruzzi al capolinea Tradito dal Pd sul Rendiconto



Il sindaco di Bernalda, Chiruzzi. A PAGINA 21

Potenza

Acta, sprechi e clientele: Summa (Cgil) spara a zero

A PAGINA 13





Crisi

Piccoli negozi al collasso: già 300 chiusure da inizio anno

A PAGINA 11

Potenza, molestie in piscina: l'istruttore si difende dal gip



La piscina di Potenza A PAGINA 14

Basket Dn-A. La Bawer ad Agrigento per una vittoria



La Bawer Matera in azione. Oggi e venerdì di scena ad Agrigento. NELLO SPORT

Giro d'Italia. Pozzovivo non brilla nella cronoscalata. Ora due giorni per entrare nella Top 10

NELLO SPORT

BAR ANTOINE
millenovecentonovantasette

Azienda in prorogatio e giochini politici su cda e amministratore unico. "Lo faranno a ottobre per convenienza"

Acta, sprechi e clientele elettorali

Dalla questione rifiuti al carrozzone travestito da spa, Summa: la politica continua a scimmiottare

di Carla Zita

POTENZA- Mentre cresce lo scontento da parte dei cittadini convinti che istituzioni e politica siano indaffarati unicamente a risolvere le loro beghe interne per salvare equilibri ed interessi lontani dai problemi concreti di famiglie, disoccupati e pensionati, il sindacato rilancia il suo ruolo, anch'esso messo in discussione in un periodo di crisi non solo economica.

Nella "confusione generale", "proprio in questi momenti c'è il rischio anche per il sindacato di non essere attento ai bisogni. Siamo, infatti, di fronte a livelli di disagio sociale ormai drammatici rispetto ai quali occorre una risposta fortissima. Purtroppo nella nostra regione ci troviamo in una situazione assai complessa rispetto non solo allo stato di povertà che vive la Basilicata. A questo, infatti, si aggiunge la crisi di credibilità della classe politica con un presidente che si è dimesso in una fase di incertezza. Il sindacato ha provato a dare una risposta con uno sforzo enorme di approvazione del piano del lavoro frutto di una condivisione che non era scontata".



I vertici del'Acta: il presidente Iacobuzio e il direttore generale Tricatico; sotto Summa negli studi della Nuova tv; a destra cassonetti della monnezza e la protesta dei lavoratori Cotrab



Angelo Summa segretario generale della Cgil Basilicata non si è sottratto alla riflessione evidenziando le questioni concrete da affrontare con maggiore urgenza in particolare nella città capoluogo di regione dove il dramma di molti lavoratori si intreccia con il problema di garantire importanti servizi all'intera comunità.

> "Livelli bassi di differenziata: il Comune per conferire in discarica spende 4 mln all'anno"

"Stiamo concentrando -ha evidenziato Summa rispondendo alle nostre domande- l'attenzione su forestazione e ambiente ed in particolare per quanto riguarda la città di Potenza credo che vi siano criticità annose e complessi tra queste quella dei rifiuti. L'Acta continua a non ottemperare alle norme legislative. La spending review, la legge 95 del 2012, ha sancito che non si possono più mantenere gli attuali consigli di amministrazione e questo è il caso dell'Acta. La legge nazionale dice che bisogna andare ad individuare un amministratore unico o in subordine a consigli di amministratori che siano esclusivamente interni. L'Acta, invece, è in prorogatio e, per quanto mi riguarda, è in una condizione di illegittimità. Nonostante la volontà espressa da Santarsiero ci sono voci che dicono si stia pensando a procrastinare la nomina dell'amministratore unico ad ottobre per convenienza elettorale. Ci sono intrecci strani che poco hanno a che fare con l'interesse generale. Credo che l'Acta abbia bisogno di interventi strutturali. La posizione della Cgil è quella di andare verso l'individuazione di un amministratore unico. Ciò determinerebbe risparmi e darebbe all'azienda una direzione politica autorevole. Noi siamo su livelli bassissimi di raccolta differenziata e questo comporta che il comune di Potenza solo per le spese di conferimento nelle discariche spende circa quattro milioni di euro all'anno. Dovremmo, invece, potenziare la raccolta differenziata con il sistema porta a porta internalizzando il servizio che è stato dato all'esterno ed a riguardo le vicende giudiziarie ci dicono qualcosa. Questo produrrebbe nuova occupazione per altre trenta persone. Con la raccolta porta a porta avremmo l'immediato risparmio nel conferimento in discarica con il quale si pagherebbero altri posti di lavoro. C'è anche un finanziamento regionale di circa quattro milioni di euro da destinare al comune per l'acquisto dei mezzi necessari ad attivare il servizio. La politica rispetto ad una crisi come questa non può scimmiottare. Ci sono scelte che deve compiere e deve spiegare ai cittadini di Potenza perchè e per quali ragioni non si compiono queste scelte. Siamo in ritardo nella gestione associata dei servizi. Spero che i sindaci, a partire da Santarsiero, sappiano costruire tavoli di confronto per avviare la gestione comprensoriale della raccolta rifiuti".

> "Nuova occupazione internalizzando la raccolta dei rifiuti col sistema porta a porta "



Altra questione che genera conflitto è quella che riguarda i dipendenti Cotrab.

"Il sindacato sbaglia a non occuparsene. Credo debba, invece, riprendere una discussione serissima sulla Cotrab perchè c'è una ragione profonda del diritto soggettivo della tutela individuale che i lavoratori giustamente stanno facendo valere attraverso cause e ricorsi ma non si possono risolvere i problemi solo sull'esercizio della tutela individuale. C'è un problema più generale che il sindacato non può sottacere e che attiene a due questioni essenziali. Una è la precarizzazione del lavoro: quando in un'azienda come la Cotrab che dovrebbe avere un organico stabile di 140 dipendenti ha solo settanta persone circa a tempo indeterminato si arriva al paradosso che sono di più i precari. Al Cotrab si stanno perpetuando violazioni normative. Non si tanno rispettando le leggi sia in termini di tempi determinati e al massimo che si può ricorrere, sia in percentuali rispetto a quelli che sono a tempo indeterminato e a quelli che si potrebbero assumere con rapporti di lavoro a tempo determinato, sia per quanto riguarda gli aspetti di trasparenza. Noi non possiamo consentire più che ciò diventi questione di clientelismo politico come è diventato di fatto. Ci sono anche violazioni del diritto di precedenza dei lavoratori in una guerra tra poveri che non finisce più.



> Sul Cotrab e il trasporto pubblico: si va avanti con le violazioni "Precari gestiti per consenso elettorale"

Rispetto a questo la Cgil invita gli altri sindacati a fare una battaglia insieme affinchè si metta fine ad una bruttissima pagina. Anche il Consiglio comunale di Potenza, in primis il sindaco, devono affrontare adeguatamente questa situazione che perdura dal 2005, otto anni di precarietà. Si definisca con chiarezza innanzitutto l'affidamento del servizio visto che anche su questo siamo in proroga. Si faccia l'assegnazione definitiva attraverso un avviso pubblico. Deve essere riconosciuto il valore della trasparenza e di chi in quell'azienda si è impegnata con il proprio sacrificio. Aspettiamo che il sindaco convochi urgentemente un tavolo. I lavoratori faranno una battaglia forte ed il sindacato sarà al loro fianco".